



*La mano,
emissaria del pensiero,
comunica, crea e comprende.
È difficile nascondersi
in una stretta di mano.*

Silvio Leoni, Arché

SIMPOSIO **La mano e l'uomo**

La mano e la mente. A prima vista sembrerebbe esista un chiaro rapporto di dipendenza: la mente decide un'azione e la mano la esegue.

Troppo semplice, basta provare a fare il nodo della cravatta, verbalizzando con precisione i singoli movimenti: l'insuccesso é scontato.

E ancora, il bambino piccolo sperimenta con la mano, con tutto il corpo l'amore e il rifiuto, lo spazio e il tempo, prima che ci siano i corrispondenti concetti mentali.

La mano dell'artista, strumento o attore del processo creativo? Domande magari ingenua, ma che sottendono campi di ricerca scientifica affascinanti sullo sfondo del tema sempre attuale del rapporto tra mente e cervello, interesse centrale della Fondazione Eccles.

Sabato 3 ottobre 2015
09.00 - 13.45
Entrata libera

MONTE VERITÀ
Ascona-Locarno TI

09.15 - 09.45

Prof. Eric Roullier, Università di Friburgo
"Main et cerveau chez les primates non-humains et chez l'homme" (in francese)

Il **Prof. Dr. med Eric Roullier** si laurea in biologia all'Università di Losanna nel 1976, sua città d'origine, dove nel 1980 consegue pure il dottorato in fisiologia. Nel periodo 1981-1983 consegue un diploma Post-doc alla Harvard Medical School di Boston. Dal 1987 è libero docente in neurofisiologia sensoriale alla facoltà di medicina dell'Università di Losanna, dal 1990 insegna fisiologia alle facoltà di scienze dell'Università di Friburgo e di Neuchâtel, dal 1996 sempre a Friburgo è Professore associato di neurofisiologia, mentre dal 2003 è Professore a pieno titolo nella stessa disciplina. Dal 2005 al 2006 è stato presidente della Società Svizzera di Neuroscienze. Dal 2006 al 2008 è stato presidente del dipartimento di medicina dell'Università di Friburgo. Ha un'intensa attività di ricerca nel campo delle neuroscienze, in particolare sul senso dell'udito e sul sistema motorico del controllo dei movimenti volontari fini. Vanta una rilevante produzione di articoli scientifici pubblicati su importanti riviste del settore e per la quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti finanziari e premi. È stato anche relatore in numerosi congressi nazionali e internazionali della specialità. Dal 2004 al 2012 è stato membro del Fondo Nazionale Svizzero per la promozione della ricerca scientifica. Per il periodo 2013-2017 è stato nominato Direttore del Dipartimento di Medicina dell'Università di Friburgo. Ha organizzato alcuni simposi della disciplina di rilevanza nazionale.

09.45 - 10.15

Dr. Paolo Rossi, Clinica Hildebrand Brissago
"Il cervello e la mano durante la riabilitazione: chi controlla chi?"

Il **Dr. med Paolo Rossi** si forma all'Università degli Studi di Milano. Dal 1990 al 2012 pratica quale medico neurologo all'Istituto San Raffaele di Milano nell'ambito della riabilitazione nella sclerosi multipla. Dal 2013 è Vice primario di neurologia presso il Centro di riabilitazione della Clinica Hildebrand di Brissago. È affiliato a diverse società scientifiche, quali la Federazione Mondiale di Neuroriabilitazione e la Società Italiana di Neuroriabilitazione. I suoi interessi scientifici sono orientati sui meccanismi di neuroriabilitazione nelle sclerosi multiple utilizzando moderne tecniche diagnostiche e terapeutiche in ambito neurofisiologico.

10.15 - 10.45

Prof. Dr. med. Alain Kaelin, NSI Lugano
"Mano, arte e neurologia"

Il **Prof. Dr. med. Alain Kaelin** studia medicina a Neuchâtel e a Berna, dove si laurea nel 1991. È assistente di ricerca in neurofisiologia e neuromorfologia presso la Clinica oftalmologica dell'Università di Zurigo, all'Ospedale di Moutier/Berna e all'Inselspital di Berna. Ottiene il dottorato nel 1994 e il titolo FMH in neurologia nel 1999. Nel periodo 1999-2001 conduce attività di ricerca presso il National Institute of Health a Bethesda-USA. Dal 2001 è capoclinica nella Clinica di neurologia dell'Inselspital di Berna. È quindi supplente ad interim del Direttore della Policlinica di neurologia dell'Inselspital di Berna, dove poi diventa 1° capoclinica e membro del rispettivo Consiglio direttivo, e in seguito Direttore del centro dei disturbi del movimento e neuromorfologia. È libero docente in neurologia dal 2004 all'Università di Berna. Nel 2010 consegue il dottorato in neuroscienze presso l'Università di Berna. Dal 2014 diventa Direttore del Neurocentro della Svizzera Italiana e delle Neuroscienze, e pure responsabile della Clinical Trial Unit dell'Ente Ospedaliero Cantonale. Ha un'intensa attività di ricerca nel campo neurologico con una rilevante produzione di articoli scientifici pubblicati su importanti riviste del settore e per la quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti finanziari e premi.

Moderazione: **Dr. Mauro Martinoni (Minusio)**

11.15 - 11.45

Prof. Alberto Gualandi, Professore in Filosofia, Bologna

“L'occhio, la mano e la voce. Una teoria comunicativa dell'esperienza umana”

Il **Prof. Alberto Gualandi**, bolognese di origine, si laurea in filosofia all'Università di Parigi-Saint Denis nel 1992, dove consegue pure il dottorato di ricerca in filosofia nel 1997. Compie ulteriori approfondimenti di studio della storia della filosofia e filosofia della scienza all'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo' tra il 2005 e il 2008. Dal 2013 è Professore abilitato a livello nazionale in Italia in filosofia teorica e morale. È autore di 9 libri e coautore di 2 libri, nonché di ca. 50 pubblicazioni in ambito filosofico.

11.45 - 12.15

Prof. Dario Bianchi, Docente di Attività Creative, Locarno

“Con la mente e con la mano: elementi a favore di un pensiero artistico ancorato alle cose”

Il **Prof. Dario Bianchi**, locarnese d'origine, studia all'Accademia di Belle Arti di Brera conseguendo la licenza in pittura nel 1981. A partire dal 1974, anno dell'ottenimento della patente di maestro, insegna nelle scuole elementari di Locarno. Nel 1985 è incaricato e successivamente (nel 1990) nominato come docente di disegno presso la Scuola Magistrale postliceale di Locarno con in particolare il compito di progettare i programmi di educazione grafico-pittorica. Contemporaneamente insegna, a tempo parziale, Arti visive presso il Liceo cantonale di Locarno. È nominato nel 2002 quale docente di disegno e di attività creative presso l'Alta Scuola Pedagogica. Le sue competenze spaziano tra l'evoluzione delle facoltà grafico-pittoriche del soggetto creativo dalla prima infanzia fino al conseguimento della maturità, il bambino e l'opera d'arte, e relative mediazioni didattiche, la dimensione estetica come modalità conoscitiva, la storia dell'arte e le relative metodologie di analisi e di fruizione dell'opera.

12.15 - 12.45

Prof. Dr. Michele Mainardi, Professore in Scienze dell'Educazione, Locarno

“La mano e la costruzione del reale nella prima infanzia”

Michele Mainardi nasce a Locarno nel 1957. Studia all'Università di Friburgo; 1982, laurea (lic.phil); 2010, dottorato in pedagogia specializzata (PhD) campo in cui ha realizzato numerose iniziative, progetti di ricerca ed esperienze di sviluppo applicato; solo o in collaborazione è autore di numerose pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative. È direttore del Dipartimento Formazione e Apprendimento della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana dal 2012 e membro della Camera delle Alte Scuole pedagogiche Swissuniversities. Nel settore privato non profit è presente in comitati operativi di fondazioni e organizzazioni impegnate nella realizzazione dell'integrazione sociale di persone con disabilità evolutive. È presente in gruppi operativi, in commissioni esperte di revisione scientifica e consultive nazionali e internazionali nei settori di competenza e in comitati scientifici di riviste specializzate.

12.45 - 13.45 **Tavola rotonda con domande agli oratori**

Scopo della Fondazione Sir John Eccles

La Fondazione si propone di salvaguardare la memoria della vita e delle opere dello scienziato e filosofo Sir John Eccles attra-verso il promovimento di attività di studi e ricerche scientifiche e filosofiche in relazio-ne ai temi da lui approfonditi, in particolare la problematica del rapporto mente-cervello. Inoltre la Fondazione potrà eventualmente finanziare programmi di ricerca atti a difen-

dere una concezione scientifica del mondo che rispetti la dignità umana. Gli studi promossi potranno concretizzarsi in pubblicazioni pure sponsorizzate della Fondazione. Le iniziative promosse mettono in dialogo gli studi biologici con quelli umanistici sulla mente in un contesto scientifico – culturale che potremmo chiamare di neuro-humanities.

La Fondazione persegue scopi di pubblica utilità e non ha finalità di lucro.

Fondazione Sir John Eccles
info@ecclesfoundation.org
www.ecclesfoundation.org



**Centro Congressuale e culturale
Monte Verità
Via Collina 84
CH-6612 Ascona
www.monteverta.org**